



## ***Rivista di Analisi e Teoria Musicale***

Periodico dell'associazione  
Gruppo di Analisi e Teoria Musicale (GATM)

---

### **Notizie sugli autori/Notes on Contributors**

**Fonte:** *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, Anno XXVI, 2020/2, pp. 167-171

ISSN: 1724-238X

ISBN: 978-88-5543-094-4

Pubblicata da: LIM Editrice srl, Via di Arsina 296/f – 55100 Lucca

---

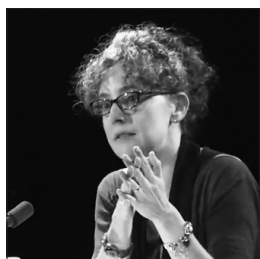
Nessuna parte di questo articolo può essere riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o mezzo, senza l'autorizzazione preliminare del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale.

## Notizie sugli autori / Notes on contributors



**Agostino Di Scipio** (Napoli 1962), diplomato al Conservatorio dell'Aquila, dottore di ricerca all'Università Parigi VIII (École Doctorale Sciences et Technologies des Arts). Come compositore e *sound artist* è considerato una delle voci più originali della ricerca e sperimentazione musicale della sua generazione, è stato 'artista in residenza' del DAAD *Künstlerprogramm* di Berlino e di molti altri enti e festival interazionali. All'attività artistica coniuga un costante impegno di studio e approfondimento critico-teorico. Tra le pubblicazioni, i volumi *Pensare le tecnologie del suono e della musica* (Editoriale Scientifica, Napoli, 2013), *Polveri sonore. Una prospettiva ecosistemica della composizione* (La Camera Verde, Roma, 2014) e il recente *Circuiti del tempo. Un percorso storico-critico nella creatività elettroacustica e informatica* (LIM, Lucca, 2021). A lungo docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Napoli, oggi ricopre lo stesso ruolo a L'Aquila. Incarichi di docenza e ricerca alla TU di Berlino (dov'è stato Edgard-Varèse Professur) e altre istituzioni (Università dell'Illinois Urbana-Champaign, UdK di Graz, Université Paris VIII, CCMIX Paris, IRCAM Paris, University of Edinburgh, ecc.).

**Agostino Di Scipio** (b. 1962, Naples) graduated from the Conservatoire of L'Aquila, holds a PhD from Université Paris VIII (École Doctorale Sciences et Technologies des Arts). As a composer and *sound artist*, he is internationally known for his peculiar experimental approaches. 'Artist in residence' of the Berlin DAAD *Künstlerprogramm* and guest artist in several festival and music production centres. Di Scipio is also active as a scholar, with a special interest in the analysis and history of sound technologies and musical media. Book publications include *Pensare le tecnologie del suono e della musica* (Editoriale Scientifica, Naples, 2013), *Polveri sonore. Una prospettiva ecosistemica della composizione* (La Camera Verde, Rome, 2014) and *Circuiti del tempo. Un percorso storico-critico nella creatività elettroacustica e informatica* (LIM, Lucca, 2021). He served for several years as professor in Electroacoustic Music Composition at the Naples Conservatory, and today holds the same position in L'Aquila. He has lectured at TU Berlin (appointed Edgard-Varèse Professur) and other institutions (University of Illinois Urbana-Champaign, UdK Graz, Université Paris VIII, CCMIX Paris, IRCAM Paris, University of Edinburgh, etc.).



**Laura Zattra** holds PhDs from the Sorbonne University and Trento University and is the author of *Live-Electronic Music. Composition, Performance and Study* (with F. Sallis, V. Bertolani and I. Burle, 2018); *Studiare la Computer Music. Definizioni, analisi, fonti* (2011); *Presenza storica di Luigi Nono* (with A.I. De Benedictis, 2011); *Vent'anni di musica elettronica all'università di Padova. Il Centro di sonologia computazionale* (with S. Durante, 2002) among others. She was Senior Researcher at the University of Padova from 2006 to 2012, and has been Research Associate at the *Analysis of Musical Practices* Research Group, IRCAM-CNRS (Paris) since 2012, and the IreMus (Sorbonne University). She teaches the History of electroacoustic music and the History of sound design in cinema in Bachelor and Master Programs, and was Invited Lecturer for the Master of Arts Sound Studies and Sonic Arts at the Universität der Künste in Berlin (2018). She is co-editor-in-chief of the journal *Musica/Tecnologia*.

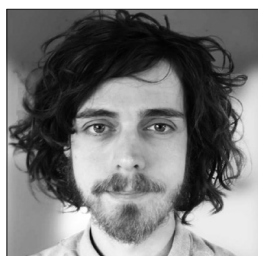
**Laura Zattra**, dopo il diploma di flauto e la laurea in Lettere, ha conseguito il dottorato presso l'Università Sorbonne-Paris IV (M. Battier) e l'Università di Trento (R. Dalmondo). È stata Post-Doc e Senior Researcher all'Università di Padova (2004–12), ricercatrice invitata CNRS nel 2012 all'Ircam di Parigi, e dallo stesso anno ricercatrice associata presso l'équipe Analyse des Pratiques Musicales (Ircam) e l'IReMus (Sorbonne). È docente in vari corsi accademici di I, II livello e master. È fondatrice e amministratrice del sito [www.teresarampazzi.it](http://www.teresarampazzi.it), membro dell'editorial board della rivista *Musica/Tecnologia* e del projet Analyses (Ircam, Parigi). È autrice tra gli altri di *Studiare la computer music* (2011), *Live-Electronic Music. Composition, Performance and Study* (con F. Sallis, V. Bertolani e I. Burle; 2018), *Presenza storica di Luigi Nono* (con A. I. De Benedictis; 2011) e *Vent'anni di musica elettronica all'università di Padova. Il Centro di sonologia computazionale* (con S. Durante; 2002).



**Gabriele Cecchetti** è dottorando presso il Digital and Cognitive Musicology Lab (DCML) dell'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove studia i fondamenti cognitivi della sintassi musicale. Dopo gli studi in fisica e violoncello a Roma, ha conseguito il MPhil presso il Centre for Music and Science dell'Università di Cambridge sotto la supervisione del Prof. Ian Cross. Ha ottenuto borse di studio dal Cambridge Trust e dalla Regione Lazio, oltre che il Master's Award e un Brahm-Schild Internship Grant dall'Homerton College. Da musicista con una particolare devozione per la musica da camera, ha anche collaborato con diverse orchestre in Italia e con i programmi giovanili dell'Accademia Nazionale "Santa Cecilia".

**Gabriele Cecchetti** studies the cognitive underpinnings of musical syntax as a doctoral researcher at the Digital and Cognitive Musicology Lab (DCML) of the École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL). He obtained an MPhil with distinction at the Centre of Music and Science of the University of Cambridge under the supervision of Prof. Ian Cross. He was awarded scholarships from the Cambridge Trust and

Regione Lazio, as well as a Master's Award and a Brahm-Schild Internship Grant from Homerton College. He previously graduated as a physicist and cellist in Rome. As an experienced musician with a particular devotion towards chamber music, he has collaborated with several orchestras in Italy, as well as with the educational programs of the Accademia Nazionale "Santa Cecilia".



**Steffen Herff** è ricercatore presso il DCML, dove i suoi interessi di ricerca sono situati all'intersezione tra memoria, musica e neuroscienze. Ha conseguito la laurea in psicologia presso la Heinrich-Heine University Düsseldorf, e il dottorato presso il MARCS Institute for Brain, Behaviour, and Development. Ha proseguito le sue ricerche con un DAAD-UA Grant e presso la Agency for Science, Technology and Research di Singapore. I suoi progetti spaziano dalla ricerca fondamentale su memoria, apprendimento e percezione fino alla socialità tra co-performers musicali e alla creazione di nuovi strumenti compositivi, ricerche di brain-imaging invasive e non invasive sulla percezione del ritmo e stimolazione magnetica transcranica per modulare la formazione della memoria. Nel 2020 il suo progetto sull'immaginazione indotta dalla musica è stato finanziato dalla Swiss National Science Foundation.

**Steffen Herff** is postdoctoral researcher at DCML. He graduated in Psychology at the Heinrich-Heine University Düsseldorf before going on to complete his PhD at the MARCS Institute for Brain, Behaviour, and Development. After his PhD, Steffen secured a DAAD-UA grant and a position at the Agency for Science, Technology and Research in Singapore. Steffen's research is situated at the intersection between Memory, Music, and Neuroscience. His projects range from fundamental memory, learning, and perception research, over social negotiation between musical co-performers and the creation of new compositional tools, to non-invasive and invasive brain imaging in musical rhythm perception as well as brain stimulation to modulate memory encoding. In 2020, his research project investigating music-induced mental imagery was funded by the Swiss National Science Foundation.



**Christoph Finkensiep** ha studiato scienze cognitive all'Università di Osnabrück con una tesi intitolata "A Formal Model of Voice Leading" (2017), dopo aver conseguito una laurea in scienze informatiche con una tesi sulla "Automatic Composition of Semantic Webservices" (2014). La sua attuale ricerca, condotta da dottorando presso il DCML, si occupa della modellizzazione computazionale delle strutture musicali. Tra gli altri suoi interessi di ricerca anovera la cognizione musicale, modellizzazione probabilistica e *machine learning*, intelligenza artificiale, filosofia della mente e filosofia della scienza. Inoltre, è un attivo trombonista e occasionalmente arrangiatore, compositore e direttore.

**Christoph Finkensiep** is a doctoral researcher at the DCML since 2017. He obtained his Master's degree in Cognitive Science at the University of Osnabrück with a thesis entitled "A Formal Model of Voice Leading" (2017). His Bachelor in Computer Science at the University of Paderborn was completed with a thesis that addressed the problem of "Automatic Composition of Semantic Webservices" (2014). His current research focuses on computational modeling of musical structure. Further scientific interests include music cognition, probabilistic modeling and machine learning, artificial intelligence, as well as philosophy of mind and philosophy of science. In addition, he is an active trombonist and occasional arranger, composer, and conductor.



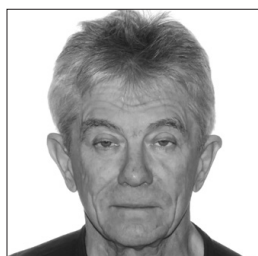
**Martin Rohrmeier** è professore associato presso l'EPFL e direttore del DCML, la cui ricerca unisce metodi dalla teoria e analisi musicale, la musicologia computazionale, le scienze cognitive, la linguistica e la filosofia. All'EPFL dirige anche il programma dottorale in Digital Humanities, e ha ricevuto finanziamenti importanti tra cui quelli della Volkswagen Foundation, il European Research Council e l'SNF. Ha studiato filosofia, matematica e musicologia a Bonn, prima di conseguire l'MPhil e il dottorato presso l'Università di Cambridge. Ha poi lavorato presso la Microsoft Research e il Cluster di Eccellenza "Languages of Emotion" della Freie Universität Berlin, prima di ottenere una fellowship dalla MIT Intelligence Initiative. Nel 2014 gli è stata assegnata la cattedra di Musicologia Sistemica e Cognizione Musicale presso la TU Dresden. È un appassionato pianista dedito alla musica scritta, non (ancora) scritta, e (a volte quasi) non scrivibile.

**Martin Rohrmeier** is associate professor at EPFL and director of the DCML, whose research combines methods from music theory, digital musicology, cognitive science, linguistics, and philosophy. At EPFL he acts as the director of the Doctoral School of Digital Humanities and has received renowned funding, amongst others from the Volkswagen Foundation, the European Research Council and the SNF. He studied philosophy, mathematics and musicology in Bonn, before receiving his MPhil and PhD at the University of Cambridge. He has worked at Microsoft Research and at the Cluster of Excellence "Languages of Emotion" of the Freie Universität Berlin, before being awarded a fellowship from the MIT Intelligence Initiative. In 2014 he was appointed one of the Open Topic Professorships in Systematic Musicology and Music Cognition at TU Dresden. He is a passionate pianist performing notated, (not yet) notated, and (sometimes almost) unnotatable music.



**Jeffrey E. Boyd** è professore associato di Computer Science all'Università di Calgary. La sua ricerca si concentra su computer vision, arte e musica interattiva, sonorizzazione, musicologia computazionale. Con i suoi studenti ha sviluppato sistemi di rilevamento che forniscono in tempo reale un feedback sonoro per i pattinatori di velocità, come pure installazioni di arte interattiva e installazioni sonore.

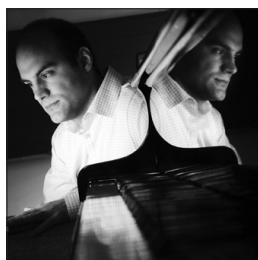
**Jeffrey E. Boyd** is Associate Professor of Computer Science at the University of Calgary. His research focuses on computer vision, interactive art and music, sonification, and computational musicology. His students and he have developed sensing systems that provide real-time, sonic feedback for speed skaters. With students he has exhibited interactive art installations and music/sound installations.



**Friedemann Sallis** è professore emerito alla School of Creative and Performing Arts dell'Università di Calgary. I suoi scritti includono libri su una varietà di argomenti, più recentemente *John P. L. Roberts, the CBC/Radio Canada and Art Music* (Cambridge Scholars Press, 2020), *Live Electronic Music Composition, Performance, Study* (Routledge, 2018) e *Music Sketches* (Cambridge University Press, 2015), nonché numerosi articoli sulla musica del ventesimo secolo. Ha ricevuto borse di studio dalla

Fondazione Paul Sacher (Basilea) e sei borse di ricerca dal Social Sciences and Humanities Research Council of Canada.

**Friedemann Sallis** is Professor Emeritus at the School of Creative and Performing Arts of the University of Calgary. His writings include books on a variety of topics, most recently *John P. L. Roberts, the CBC/Radio Canada and Art Music* (Cambridge Scholars Press, 2020), *Live Electronic Music Composition, Performance, Study* (Routledge, 2018) and *Music Sketches* (Cambridge University Press, 2015) as well as numerous articles on twentieth-century music. He has received fellowship grants from the Paul Sacher Foundation (Basel) and six research grants by the Social Sciences and Humanities Research Council of Canada.



**Martin Ritter** è un compositore di opere elettroniche e acustiche che sono state eseguite in Nord America, Europa e Asia. È interessato alla relazione tra musica, tecnologia e performance. Questo include la ricerca musicologica nella musica elettronica e come può essere analizzata e compresa con l'aiuto di strumenti digitali.

**Martin Ritter** is a composer of electronic and acoustic works, which have been performed across North America, Europe, and Asia. He is interested in the intersection of music, technology, and performance. This includes musicological research in electronic music and how it can be analysed and understood with the aid of digital tools.